

PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE

≅ e Fax 045.913422 Via Prati 10 VERONA 37124

> s.maria.ausiliatrice@infinito.it www.mariaausiliatrice.it

> > **MAGGIO 2010**

IO SONO IN MEZZO A VOI

L'Ascensione, la festa Patronale, la Pentecoste, il Corpus Domini potrebbero essere le feste della nostalgia invece sono le feste della responsabilità. Gli apostoli ebbero la chiara sensazione che quella partenza del Signore sarebbe stata definitiva ... Ecco perché non sapevano staccare gli occhi dal cielo e gli angeli li richiamarono alla realtà :" Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Ouesto Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l' avete visto andare in cielo, "(Atti,1,11). E' l'ora della responsabilità:"Di me sarete testimoni" e ancora: "Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo ad ogni creatura "La scomparsa della forma umana visibile di Gesù non significa assenza di Lui che intende continuare la sua presenza in un altro modo: attraverso di noi. Ogni cristiano è testimone, ossia portatore della presenza di Cristo nella storia. Il cristiano reca con se una realtà soprannaturale che si rende presente attraverso la persona . Il Cristiano può essere portatore di Cristo come la mamma è portatrice di sicurezza e di amore al proprio figlio. Non è necessario né che gli parli, né che si faccia vedere, il figlio percepisce la sua presenza e dorme sereno, anche se è separato da un muro. Accade, per esempio, quando figlio e madre dormono in due stanze diverse della stessa casa. La madre sente il figlio e il figlio sente la madre. Altro esempio particolarmente efficace è quello della voce. La nostra voce è immediatamente identificata da chi ci conosce. Attraverso la voce il nostro interlocutore ci riconosce al telefono perché la voce ha una propria musicalità, un tono ed un timbro unici. Corrisponde ad una certa lunghezza d'onda. C'è una musica singolare che risponde all'essenza della nostra persona. Quando siamo in presenza di qualcuno, ciò che ci interessa non è tanto la sua respirazione o la sua digestione, a meno che non si tratti di un malato, ma il mistero della sua presenza.

Cos'è questa presenza? Dipende dalla sua qualità e dalla nostra. Dipende dal suo equilibrio, dalla luce che porta in se, dalla sua purezza...La presenza diventa un dono quando apre uno spazio, porta una luce, è fonte di gioia.

E' questa la sorgente che noi dobbiamo desiderare per essere testimoni del Cristo Risorto. Uniti al Risorto per essere risorti anche noi. Trasformandoci, anticipando la nostra resurrezione, interiorizzando il punto luce che poi annuncia il mistero.

Il segreto di tutta la nostra vita è di essere testimoni di una presenza e di un dono. Questo è l'unico modo con cui un cristiano entra in contatto con gli altri. Un modo totalmente nuovo il cui contatto con gli altri si stabilisce a partire dalla radice dell'essere, del suo radicamento in Dio. A partire da ciò che c'è di più bello in noi, quello da cui si origina quella musica che rende riconoscibili noi e l'Altro desideroso di essere presente attraverso di noi. In questo senso il cristiano è sorgente di acqua viva e luce che illumina. Ho incontrato nella mia vita tanti uomini sorgente di acqua viva e di luce. Nei miei diari, nei miei libri, sulla mia scrivania ho la foto, ho scritti di tanti di loro. Mi basta vederli o rileggere ciò che hanno scritto per essere illuminato Sono come i raggi di luce che promana dal risorto la cui immagine è al centro delle loro foto o scritti... Ma ne incontro tanti nella quotidianità che con la loro vita mi rivelano il Risorto: sono dei testimoni viventi. Spero di esserlo anch'io per coloro che mi incontrano, e anche che lo sia ognuno di voi che legge, riflette su queste modeste righe, e lo sappiate manifestare nella vita di ogni giorno.

Rendere presente il Risorto è l'impegno fondamentale del Cristiano perché il mondo non resti mai senza Gesù. L'ascensione del Signore, la Pentecoste , la nostra festa Patronale, e il Corpus Domini siano questo segno concreto, e soprattutto le feste siano grandi occasioni che il Signore viene a donarci per manifestare nei fatti concreti che Lui è presente.

P. Antonio

TEMPO DELL'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

E già iniziata la "stagione" della Dichiarazione dei redditi. Si rinnova quindi anche l'impegno di destinare l'OTTO per MILLE a favore delle necessità della Chiesa Cattolica. Precisiamo subito, per chi avesse dei dubbi, che l'OTTO per MILLE non è una imposta aggiuntiva a carico del contribuente. E' un atto di volontà che non costa nulla e che viene espresso con una semplice firma sull'apposita "SCHEDA per la destinazione dell'8x mille dell'IRPEF" per dire allo Stato che detta quota (8 x mille) delle imposte dovute in base al proprio reddito, venga devoluta alla Chiesa Cattolica. E'una possibilità data a tutti, fedeli e non. Per i fedeli é certamente un gesto concreto di coerenza e di comunione con tutta la Chiesa, di partecipazione quindi alla sua missione ed ai suoi impegni per il culto, la pastorale ed opere caritative in Italia e nel mondo.

Come vengono impiegati questi contributi destinati alla Chiesa? Ecco le principali finalità:

- <u>1. Esigenze di culto ed attività pastorali</u> (costruzione di chiese, restauro di edifici di culto, sostegno a Facoltà teologiche, attività formative e di catechesi, ecc...);
- <u>2. Interventi caritativi</u> (in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, per alcune migliaia di progetti di sviluppo sociale, di evangelizzazione e promozione umana, significativi interventi per emergenze umanitarie o ambientali, ecc.);
- 3. Sostentamento del clero: (assicurare ai circa 38.000 sacerdoti, in Italia e all'estero, il necessario per una vita dignitosa e per lo svolgimento della propria missione).

Come si esprime la volontà di destinare l'8 x MILLE alla Chiesa Cattolica? Tre sono le possibilità:

- 1. Mod. 730/2010: chi presenta la Dichiarazione Redditi con detto modello, dovrà compilare l'apposito modello aggiuntivo "730-1 scheda per la scelta della destinazione dell'8 x Mille dell'IRPEF" con i dati anagrafici richiesti ed apporre la propria firma nella casella "Chiesa Cattolica" posta nel riquadro relativo alla scelta OTTO x MILLE dell'IRPEF.
- **2. Mod. UNICO Persone Fisiche 2010**: chi presenta la dichiarazione redditi con questo modello, dovrà firmare nella casella "**Chiesa Cattolica**", sempre nel riquadro relativo alla scelta dell'8 x Mille dell'IRPEF.
- 3. Mod. CUD (modello rilasciato dall'Ente che eroga la pensione o dal datore di lavoro): coloro che non hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione dei Redditi (Mod. 730 o Mod. UNICO), avendo percepito solo redditi da lavoro dipendente, da pensione o assimilati, possono utilizzare la "Scheda per la destinazione dell'8 x Mille" allegata al CUD 2010. In questa scheda, già compilata con i dati anagrafici. l'interessato dovrà apporre due firme: una all'interno della casella "Chiesa Cattolica" ed una nello spazio "Firma", a fondo pagina. Attenzione però: questa scheda potrà essere utilizzata solo se nel rigo o casella 5 del CUD sono riportate ritenute IRPEF. La scheda, così completata, dovrà essere chiusa in apposita busta prestampata sulla quale dovranno essere trascritti: codice fiscale, cognome e nome del dichiarante e presentata quindi ad un Ufficio Postale, senza alcuna spesa, entro il 31 luglio 2010. Buste prestampate le troverete nella bacheca dell'ingresso principale della nostra chiesa o presso le Circoscrizioni. Infine un caloroso invito a tutti coloro che possono utilizzare la scheda unita al CUD (come sopra specificato): non archiviatela in un cassetto, mettete a profitto questa possibilità di aiutare la Chiesa nella sua missione universale. Evidenziamo, inoltre, che nella seconda parte delle citate schede vi è la possibilità di destinare anche il 5 x mille dell'IRPEF a favore di varie Associa-

zioni, Enti di ricerca scientifica o sanitaria, attività sociali svolte dal Comune di appartenenza, ecc ... Le due destinazioni (8 x Mille e 5 x Mille) non sono alternative tra loro, pertanto entrambe possono essere espresse e sempre a costo zero.

A cura del Consiglio Parrocchiale Affari Economici.

A ROMA CON PADRE JANUSZ

L'idea del viaggio a Roma è nata precisamente la domenica prima della Cresima a Poiano, dove padre Janusz, per rendere il gruppo piu' "compatto" in vista del cammino degli adolescenti, ci invitava tutti a Porto di Fiumicino, nella Casa dei Figli di S. Maria Immacolata.

Siamo partiti in 17 ragazzi piu' due "autisti", p. Janusz e il "mitico" Roberto, mentre Ida, la nostra catechista, è dovuta scendere in aereo perché non c'era posto sui pulmini.

Il viaggio per me è stato molto utile perché è servito a fare conoscenza. Essendo stato molto lungo,ci ha indotto ad approfondire l'amicizia. Per fortuna, le battute di Roberto hanno reso il tragitto meno noioso!

Ad accoglierci troviamo padre Mario, Raimundas, Francisco e Samuel, con i quali abbiamo condiviso la cena e molti bei ricordi. La sera, nelle camere, abbiamo chiacchierato fino a notte fonda, fin a quando padre Janusz ci richiamava al silenzio.

La mattina dopo ci siamo svegliati molto presto e siamo andati in piazza S. Pietro dove abbiamo assistito alla Messa della domenica delle Palme, celebrata dal Papa Benedetto XVI. Noi ragazzi avevamo preparato un grande striscione con il nome della parrocchia: forse qualcuno ci ha anche visti in televisione!

Nel pomeriggio, abbiamo proseguito la visita della città con il nostro "cicerone" padre Janusz. A dire la verità, ognuno di noi si era preparato la storia di un monumento da esporre agli altri.

Il lunedì siamo tornati alla basilica di S. Pietro dove Pedro, un amico di Janusz, in qualità di responsabile della sicurezza, ci ha fatto salire sul cupolone evitando la coda!! Poi abbiamo visitato la basilica e le tombe dei Papi. A pranzo siamo andati al MacDonald's

Il momento piu' suggestivo è stata la S. Messa celebrata da Janusz nelle catacombe di S. Callisto: abbiamo pregato e ringraziato il Signore della bellissima vacanza.

Spero di poter trascorrere ancora delle giornate come quelle di Roma, perché ho potuto gustare la vera amicizia e vorrei che tutti i miei amici continuassero a venire al gruppo adolescenti per condividere ancora questi momenti.

CRONISTORIA DEL RITIRO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA E S. MESSA DI CONFERMAZIONE

Domenica 10 Gennaio 2010 ore 9 ritrovo in Parrocchia e partenza dei cresimandi per Poiano con Padre Janusz Ida e Carla. All'arrivo siamo stati accolti dai novizi: Manuel, P. Dairo, Jefferson e P. Fausto. Dopo un momento di preghiera ci siamo messi al lavoro. A mezzogiorno sono arrivati i genitori con il pranzo. Nel pomeriggio, dopo aver dedicato un discreto tempo al gioco, ci siamo rimessi al lavoro. I genitori con P. Janusz, noi ragazzi con i Ida e Carla abbiamo preparato alcune preghiere dei fedeli e costruito i doni per la processione offertoriale della S. Messa di Cresima. Abbiamo costruito un pozzo con dei tappi di plastica che avevamo raccolto per finanziare la costruzione di un vero pozzo in terra di missione e ricordare l'importanza e la ricchezza del'acqua; una barca, simbolo della Chiesa ad indicare che i cresimandi vi salgono ufficialmente e responsabilmente. La S. Messa ha concluso la giornata. Il ritiro è stato bello e importante perché abbiamo preso coscienza che col sacramento che avremmo ricevuto la domenica successiva saremmo cresciuti nella fede e diventati più responsabili delle nostre scelte.

Domenica 17 gennaio S. Messa delle ore 18.30; siamo emozionati, entriamo in chiesa in processione davanti al Vescovo, Monsignor Giuseppe Zenti, dalla porta principale, abbiamo preso posto dinnanzi all'altare. Il Vescovo ci ha chiamati per nome e noi, uno ad uno, ci siamo alzati in piedi rispondendo "EC-COMI". Nell'omelia, il Vescovo, ha usato un linguaggio facile e giovanile, traspariva dalla sua persona che quello che diceva era dettato dal cuore e Lui, per primo lo viveva dentro di sé. Ha detto che Dio ci vuole tutti, "opere d'arte"; che siamo unici e irrepetibili e nessuno nella storia è stato uguale ad un altro e che il Signore scruta e conosce ciascuno. Invitando i genitori a prendere coscienza della loro responsabilità, ha sottolineato con forza e dolcezza che i figli sono metà papà e metà mamma, e che al momento del concepimento, il nascituro, riceve 23 cromosomi dal papà e 23 dalla madre. Prima di ricevere il sacramento, eravamo sicuri, felici ed emozionati. Dopo la confermazione abbiamo preso coscienza di vivere il sacramento con fortezza e sicurezza nella pienezza dei DONI dello SPIRITO SANTO. Ringraziamo il Signore per averci dato la grazia di ricevere la S. Cresima; ringraziamo il vescovo, i sacerdoti e le nostre catechiste che ci hanno accompagnato nel cammino spirituale di preparazione; Roberto che ha suonato durante la celebrazione e i giovani che ci hanno aiutato con i canti.

I ragazzi di Cresima.

Una catechista di ieri e di oggi

Sono da molto tempo una delle tante catechiste di questa comunità ed in questo momento sento la necessità di condividere con voi, in modo umile ma con cuore aperto, ciò in cui da tempo rifletto. Quando mi fu chiesto per la prima volta

di fare catechismo, accettai per spirito di servizio. Non c'è dubbio che questa esperienza mi ha dato la possibilità di crescere nella conoscenza della parola di Dio e di conseguenza nella fede e di questo rendo grazie a Dio. Ma col passare del tempo ho acquisito la consapevolezza che il fatto di fare catechismo non è soltanto un servizio, è qualcosa di molto più importante e quindi molto più coinvolgente e che ti carica ancora di più di responsabilità. Ho la sensazione che il catechismo sia ritenuto da molti una delle tante attività che i ragazzi oggi praticano. Peraltro la meno importante dal momento che se c'è da sacrificare qualcosa lo si fa con l'ora settimanale del catechismo. Credo fermamente che ci sia bisogno da parte di tutti, da iniziare da me, di fermarci un momento e di riflettere che frequentare il catechismo è impegnarsi a compiere un cammino, che ti porta prima alla conoscenza di Dio e di conseguenza alla scoperta di un grande dono che è la fede. Da qui l'impegno di tutti ad essere consapevoli di questa scelta, ad impegnarci in modo coerente alla frequenza, per non rendere il tutto una cosa banale. Io credo anche che sia un valore sempre "di moda" educare i ragazzi a motivare le scelte che fanno in modo da trovare stimoli ed entusiasmo nei loro impegni in modo coerente. Chiedo a tutti una preghiera particolare allo Spirito Santo, affinché illumini le nostre menti e guidi il nostro cammino.

Franca.

Pellegrinaggio al Santuario della Corona

la Parrocchia organizza per domenica 30 Maggio, a conclusione del mese Mariano, un pellegrinaggio al Santuario Madonna della Corona. La partenza in pullman è prevista per le ore 7.45. C'è la possibilità, per chi lo desidera , di salire a piedi lungo il sentiero da Brentino Belluno, o raggiungerlo in pullman. La S. Messa sarà celebrata alle ore 10.30, animata dal nostro coro parrocchiale. Pranzo ore 12.30 presso l'Istituto Gresner di Ferrara Monte Baldo. Quota di partecipazione euro 22.00 . Prenotazione in Parrocchia entro il 15 Maggio

Ringraziamento

Durante la lunga e sofferta malattia il nostro caro papà Renzo ha combattuto con tanta forza e pazienza senza lamentarsi mai, ha avuto sempre tanta speranza nelle cure e una forte volontà di guarire. Era un uomo, che pensava sempre agli altri e anche nella sofferenza è stato un esempio. Noi che rimaniamo qui dobbiamo essere orgogliosi di lui e farci una ragione che non c'è più, anche se come diceva sempre lui: "E' dura". Dal cielo pregherà per noi e per i suoi nipotini Gabriele e Silvia che domandano "perché il nonno è andato in cielo, mentre noi lo volevamo qui".

Un grazie sincero a tutti coloro che ci hanno donato affetto e conforto, a tutti coloro che silenziosamente hanno pregato per noi, a tutti i sacerdoti che hanno celebrato la cerimonia funebre e a tutti coloro che numerosi ne hanno preso parte.

Grazie per tutte le mani che abbiamo potuto stringere, per tutti gli abbracci che abbiamo saputo ricambiare e per tutti gli sguardi che non potremo dimenticare ... ma soprattutto grazie per aver voluto così bene al nostro caro Papà Renzo.

Laura, Francesca e Massimo Zampini.

Attività del Mese di Maggio 2010

Sabato	01		Primo Sabato del Mese
			Inizio Mese di Maggio dedicato a Maria
Domenica	02		5° Domenica di Pasqua
Lunedì	03	18.00	Liturgia della Parola
		20.30	Rosario sotto le stelle
Martedì	04	20.30	Rosario sotto le stelle (luogo da stabilire)
Mercoledì	05	20.30	Rosario sotto le stelle
Giovedì	06	20.30	Rosario sotto le stelle
Venerdì	07		Primo Venerdì del Mese
		20.30	Rosario sotto le stelle
		21.00	La Dieci
Sabato	08	16.00	Confessioni
		20.30	Rosario sotto le stelle
Domenica	09		6° Domenica di Pasqua
		20.30	Rosario sotto le stelle
Lunedì	10	18.00	Liturgia della Parola
		20.30	Rosario sotto le stelle
Martedì	11	18.00	San Vincenzo
		20.30	Rosario sotto le stelle (luogo da stabilire)
Mercoledì	12	20.30	Rosario sotto le stelle
Giovedì	13	18.00	Riunione dei Ministri e Lettori
		20.30	Rosario sotto le stelle
		21.00	Consiglio Pastorale
Venerdì	14	20.30	Rosario sotto le stelle
Sabato	15		Inizio della festa Patronale
		20.30	Rosario sotto le stelle
Domenica	16		Ascensione del Signore
		18.30	Celebrazione degli anniversari di Matrimonio
			ogni 5 anni (dare nominativi al Parroco)
		20.30	Rosario sotto le stelle
Lunedì	17	17.00	Una parola per Maria in chiesa
		18.00	Liturgia della Parola
		20.30	Rosario sotto le stelle
Martedì	18	17.00	Una parola per Maria in Chiesa
		20.30	Rosario sotto le stelle

Mercoledì	19	17.00	Una parola per Maria in Chiesa
		20.30	Rosario sotto le stelle
Giovedì	20	17.00	Una parola per Maria in Chiesa
		18.00	Riunione del Gruppo Missionario
		20.30	Rosario sotto le stelle
Venerdì	21	17.00	Una parola per Maria in Chiesa
		20.30	Rosario sotto le stelle
Sabato	22	18.00	Una parola per Maria in Chiesa
			* *
Domenica	23		Domenica di Pentecoste
Lunedì	24		Solennità di Maria Ausiliatrice Patrona
			della nostra Parrocchia
		20.30	Processione per le vie della Parrocchia
Martedì	25	18.00	San Vincenzo
		20.30	Rosario sotto le stelle
Mercoledì	26	20.30	Rosario sotto le stelle
Giovedì	27	20.30	Rosario sotto le stelle
Venerdì	28	15.00	Rosario Perpetuo
		20.30	Rosario sotto le stelle
Sabato	29	20.30	Rosario sotto le stelle
Domenica	30		Santissima Trinità
		07.45	Pellegrinaggio alla Madonna della Corona
		20.30	Rosario sotto le stelle
Lunedì	31	20.30	Rosario sotto le stelle chiusura del Maggio.

Comunicazione dal Parroco: dal 25 maggio all' 8 giugno 2010 sono assente dalla parrocchia. Andrò nelle Filippine inviato dal Consiglio Generale a rappresentare il Padre Generale P. Luigi Binda per accogliere i nuovi Professi e i nuovi Novizi. In questo tempo speciale per me vi chiedo una preghiera affinché possa degnamente rappresentare il Padre Generale e la nostra Congregazione. Che il Signore vi benedica. P. Antonio.

Orario delle Sante Messe:

Feriale: 7.00 8.30 17.30

Festiva: 18.30 7.30 9.30 11.00, 18.30

Confessioni prima di ogni Messa;; Sabato dalle 16 alle 19